

Nella suggestiva cornice di Villa Ginori, sul lungomare di Cecina, in piena Costa degli Etruschi, si sono svolti, all'inizio d'autunno, i lavori della 13ª edizione della Beta, la Borsa Europea del Turismo Associato, atteso appuntamento annuale per chi opera nel mondo del turismo.

Seconda Borsa italiana (dopo la Borsa Italiana Turismo di Milano) per volume di operazioni contrattuali, la Beta è considerata la più significativa "vetrina della piccola e media impresa turistica made in Italy". La manifestazione si caratterizza per snellezza ed operatività, requisiti che agevolano gli operatori della domanda nel lavoro di selezione dell'offerta, favorendo in tal modo la formazione del maggior numero di contatti mirati.

Sono state circa 1600 le aziende italiane rappresentate, (+50% di posti letto rispetto all'edizione precedente), mentre i Tour Operator esteri sono giunti dai più disparati Paesi, compresi Russia e Giappone.



Beta: una Borsa proiettata verso il 2000

Record di presenze alla 13ª edizione della Borsa Europea del Turismo Associato

di Angelo Lo Rizzo

Con il suo agile workshop la Beta risponde pienamente alle dichiarate esigenze dei partecipanti, rivelandosi – nel contempo – un'ottima sede per pianificare il lavoro del nuovo anno, curare l'aggiornamento professionale, attuare – a ridosso della chiusura di stagione – un confronto diretto con il mercato ed, infine, raccogliere dati previsionali utili all'impostazione dei cataloghi. Accanto al workshop si sono svolte alcune tavole rotonde focalizzate su tematiche di estrema attualità. Una, ad esem-

pio, è stata dedicata alla "Enogastronomia: da componente fondamentale del prodotto turistico a segmento di nicchia". Una seconda dal titolo "Mare chiama mare" ha visto a confronto gli operatori turistici delle coste della Toscana e dell'Emilia Romagna.

Questa 13ª edizione della Beta ha dimostrato che si tratta veramente di un appuntamento qualificato ed operativo. L'interesse degli operatori esteri verso la manifestazione è inoltre confermato dalla costante crescita di

richieste di partecipazione a cui la Beta non riesce più a far fronte, al punto che il Presidente Paolo Pacini ha parlato di una vera e propria lista d'attesa.

Rilevante la presenza delle strutture alberghiere a tre stelle, dei Tour Operator e degli Agenti di Viaggio, dei Consorzi, degli agriturismi, dei campeggi e dei residence, con una forte componente di proposte nelle zone marine e collinari, nelle città d'arte, nei siti artistici, archeologici e naturalistici, in corrispondenza con le esigenze comunicate dalla domanda nazionale ed internazionale seduta ai tavoli delle contrattazioni.

Il Presidente Pacini ha già anticipato che per l'edizione del 2000 sarà dedicato uno spazio del workshop all'incontro tra operatori italiani ed associazioni di italiani nel mondo. "Questo nuovo momento di commercializzazione, inedito a livello nazionale – ha concluso Pacini – crediamo possa essere di grande utilità sia per la domanda che per la controparte".

Austrian Airlines partner Star Alliance

Austrian Airlines attiva in questo mese il collegamento giornaliero con Atlanta, una delle principali sedi congressuali degli Stati Uniti. Per chi prenoterà entro il 31 ottobre ed effettuerà il viaggio entro il 30 novembre, sono offerte tariffe davvero speciali: Lit 590.000 per l'economy class, tariffa A/R con partenze da Milano, Roma, Verona, Venezia, Bologna e Firenze.

La novità più importante, però, è stata la definizione di nuove strategie e alleanze. Austrian Airlines, con le consorelle Lauda Air Ag e Tyrolean Airways, lascia il gruppo Qualifyer e diventa partner di Star Alliance, un network di dimensioni globali. Star Alliance al momento è costituita da otto linee aeree, alle quali se ne aggiungeranno altre tre tra l'ottobre 1999 e il 2000. I quasi

2000 aeromobili della flotta di tutti gli undici partner raggiungeranno circa 800 destinazioni in oltre 112 Paesi, trasportando ogni anno più di 250 milioni di passeggeri. D'altronde l'annuncio a metà del 1999 della nuova alleanza mondiale tra Delta Air Lines ed Air France ha indotto i vertici dell'Austrian Airlines Aviation Group a ridefinire le politiche di alleanza e cooperazione. I presidenti di Austrian Airlines, Hebert Bammer e Mario Rehulka, hanno dichiarato che "i fattori che hanno portato a questa decisione sono stati i vantaggi a lungo termine per i clienti, le opportunità di espansione all'interno di una alleanza consolidata, la maggiore redditività a lunga scadenza e, soprattutto, lo sviluppo dello scalo di Vienna, la rinforzata posizione concorrenziale e un aumento del



valore di impresa, nonché il mantenimento della piena autonomia".

Proprio in collaborazione con Austrian Airlines, Tyrolean Airways ha attivato dal 12 settembre la rotta giornaliera Bolzano-Vienna offrendo un collegamento veloce per la capitale austriaca ai clienti altoatesini. I voli faranno scalo a Linz, collegando in questo modo anche un importante polo economico dell'Alta Austria a Bolzano con sei voli setti-

manali non stop, dal lunedì al sabato con partenza alle ore 7.00 da Bolzano e arrivo a Vienna alle 9.25. Voli di ritorno da lunedì a venerdì e domenica, con partenza alle 20.30 da Vienna, offrendo l'opportunità di trattenersi a Vienna 11 ore e di tornare in giornata.

Gli orari di arrivo sono perfettamente sincronizzati sulle coincidenze di Austrian, Tyrolean e Lauda Air per tutte le destinazioni europee, Medio ed Estremo Oriente, Nord Atlantico.

A sei mesi dall'inizio dell'attività, Tyrolean Airways vanta già cinque collegamenti con le città di Roma, Francoforte, Olbia, Linz e Vienna ed anche un collegamento charter per Tortoli, in Sardegna, con un totale di 27 partenze la settimana.

